

## Francesco Guccini "Scirocco"

Visit "[Scirocco](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Ricordi le strade erano piene di quel lucido scirocco  
che trasforma la realtà abusata e la rende irreale,  
sembravano alzarsi le torri in un largo gesto barocco  
e in via dei Giudei volavano velieri come in un porto  
canale.

Tu dietro al vetro di un bar impersonale,  
seduto a un tavolo da poeta francese,  
con la tua solita faccia aperta ai dubbi  
e un po' di rosso routine dentro al bicchiere:  
pensai di entrare per stare assieme a bere  
e a chiacchierare di nubi...

Ma lei arrivò? affrettata danzando nella rosa  
di un abito di percale che le fasciava i fianchi  
e comincio? a parlare ed ordinò qualcosa,  
mentre nel cielo rinnovato correvano le nubi a branchi  
e le lacrime si aggiunsero al latte di quel tè?  
e le mani disegnavano sogni e certezze,  
ma io sapevo come ti sentivi schiacciato  
fra lei e quell'altra che non sapevi lasciare,  
tra i tuoi due figli e l'una e l'altra morale  
come sembravi inchiodato...

Lei si alzò? con un gesto finale,  
poi andò via senza voltarsi indietro  
mentre quel vento la riempiva  
di ricordi impossibili,  
di confusione e immagini.

Lui restò? come chi non sa proprio cosa fare  
cercando ancora chissà? quale soluzione,  
ma? meglio poi un giorno solo da ricordare  
che ricadere in una nuova realtà? sempre identica...

Ora non so davvero dove lei sia finita,  
se ha partorito un figlio o come inventa le sere,  
lui abita da solo e divide la vita  
tra il lavoro, versi inutili e la routine d'un bicchiere:  
soffiassero davvero quel vento di scirocco  
e arrivasse ogni giorno per spingerci a guardare  
dietro alla faccia abusata delle cose,  
nei labirinti oscuri della casa,

dietro allo specchio segreto d' ogni viso,  
dentro di noi...

Visit [Francesco Guccini](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

---

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.